

SAN MATTEO

Il cardiologo incontra i pazienti anche online

■ ROMANO A PAGINA 16

San Matteo, il cardiologo ora visita anche sul web

Una mail (e un numero di fax) per inviare i propri esami, cartelle e documenti
Gli specialisti li valutano e se necessario prenoteranno direttamente un consulto

di Stefano Romano

P A V I A

Un consulto, un chiarimento sull'esito di un esame diagnostico, magari soltanto una rassicurazione dopo un malessere: per chi soffre di una patologia cardiaca averli nel più breve tempo possibile non è un capriccio. E soprattutto non è secondario poter contattare lo specialista da cui si è in cura senza lunghe attese o magari trasferimenti scomodi dai centri della provincia al policlinico. Proprio per avvicinare il più possibile gli specialisti di cardiologia ai pazienti, il **San Matteo** ha attivato una mail e un numero di fax ai quali i pazienti cardiocirchurghi e i loro familiari possono rivolgersi di fatto 24 ore su 24. Dall'altra parte della connessione, gli specialisti della struttura di cardiocirurgia diretta da Stefano Pelenghi. Ma come funziona il servizio? Si può far visionare dagli specialisti, documentazione cli-

nica, refertazione diagnostica, ma anche porre quesiti relativi alla propria condizione.

Come? Inoltrando il tutto **via fax al numero 0382 503059** oppure **via e-mail all'indirizzo cchdirezione@smatteo.pv.it**

I cardiocirchurghi del policlinico valuteranno di volta in volta, parlandone con il paziente, la necessità o meno di un approfondimento diagnostico o di un consulto ambulatoriale. In questo caso, sarà la stessa struttura che per lui prenoterà la visita, curando tutte le procedure mediche-amministrative del caso.

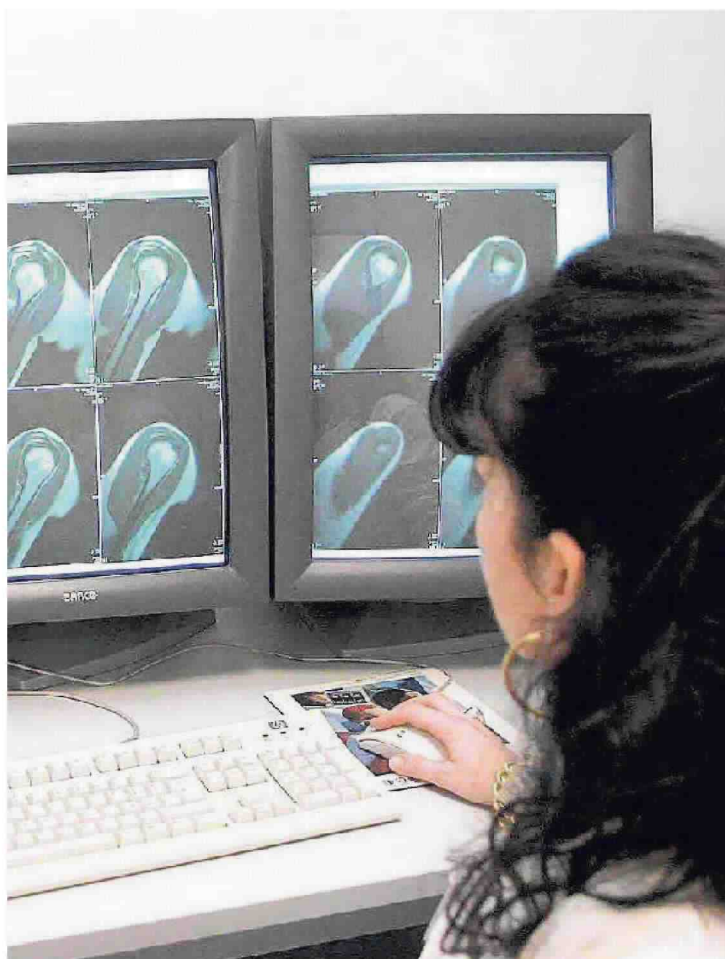
Una ulteriore novità interessa la cardiocirurgia: i suoi specialisti, infatti, dalla prossima settimana, si trasferiranno, con cadenza quindicinale (il giovedì dalle 15 alle 18) all'ospedale di Voghera.

L'iniziativa rientra nel programma di "co-branding" per l'erogazione di servizi sanitari specialistici ambulatoriali a favore dei cittadini del territorio pavese presso i Presidi di Vigevano e Voghera.

Vale la pena ricordare, in proposito, l'accordo fra la Fondazione del policlinico e l'Asst di Pavia, siglato nel giugno dello scorso anno dai direttori generali Nunzio Del Sorbo e Michele Brait.

In pratica, il cittadino di Voghera e Vigevano potrà ricevere le principali prestazioni ambulatoriali per la sua patologia complessa, se compresa in quelle offerte, senza recarsi al **San Matteo**, ma presentandosi presso le sedi ospedaliere dell'Asst. Solo successivamente, e se la complessità del caso lo richiede, il paziente potrebbe essere inviato alla sede di Pavia del **San Matteo**.

I cardiocirchurghi del Policlinico cominceranno con l'ospedale di Voghera in attesa di interessare anche quello di Vigevano.



Gli specialisti del **San Matteo** aprono la mail ai loro pazienti

